

Comune di Padova

Settore Servizi Sociali Via del Carmine 13 35137 Padova Codice Fiscale 00644060287

APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA A FAVORE DI 30 MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI DEL SAI - SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE - PER IL PERIODO 2024/2025. D.M. INTERNO 10 DICEMBRE 2021 RELAZIONE DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 41 DEL D.LGS. 36/2023

1 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

Premessa generale

Il Comune di Padova pone la persona al centro della propria attività amministrativa e ha la finalità di sviluppare un efficiente servizio di sostegno sociale tutelando in particolare i minori, gli anziani, le persone con disabilità e coloro che si trovano in condizioni di vulnerabilità, disagio, di emarginazione e di povertà, per assicurare ad essi protezione, assistenza e tutela. Il Comune realizza il sistema delle prestazioni e dei servizi sociali secondo i principi di universalità, uguaglianza, giustizia ed equità sociale, imparzialità, trasparenza, efficacia, economicità, sussidiarietà e personalizzazione degli interventi, in relazione alle specifiche condizioni personali e sociali del destinatario, anche in integrazione con i servizi erogati dalle diverse istituzioni pubbliche secondo le disposizioni normative in materia di LEA.

In attuazione del principio di sussidiarietà, tali servizi si integrano con le risorse delle famiglie e con le attività del privato sociale, delle organizzazioni no profit, della società civile, del volontariato, favorendo la coesione sociale e la condivisione dei compiti di sostegno e di cura dei bambini e dei ragazzi. In particolare la famiglia viene riconosciuta, nelle sue diverse forme ed espressioni, come luogo privilegiato di relazioni stabili e significative per la persona e viene sostenuta quale risorsa primaria.

I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

La Legge 47/2017 all'art. 2 definisce che il minore straniero non accompagnato (MSNA), presente nel territorio dello Stato, è "il minorenne non avente cittadinanza italiana o dell'Unione europea che si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato o che è altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano".

Il minore straniero non accompagnato gode degli stessi diritti in materia di protezione dei minori italiani e comunitari. Peraltro, il minore straniero non accompagnato è titolare, tra gli altri, dei sequenti diritti:

- diritto alla rappresentanza legale mediante l'apertura della tutela e la nomina di un Tutore (Codice Civile Libro I Titolo X);
- divieto di espulsione e respingimento e diritto all'accoglienza;

- diritto a regolarizzare il proprio soggiorno e fare istanza di protezione internazionale;
- diritto alla salute e all'istruzione (Legge 47/2017) e all'assistenza sociale;
- diritto all'ascolto nei procedimenti (Legge 47/2017);
- diritto all'assistenza legale ed al gratuito patrocinio (Legge 47/2017);
- diritto ad essere rimpatriato (Legge 47/2017) o ricongiunto ai familiari (art.8 Legge 47/2017);
- diritto, in casi di particolare fragilità, al "prosieguo amministrativo", non oltre il 21° anno di età (Legge 47/2017).

Contesto organizzativo e dati del territorio

Il Settore Servizi Sociali ha strutturato l'attività di protezione e tutela dei MSNA a cura di un'équipe specializzata, composta da:

- -un'assistente sociale che si occupa del pronto intervento sociale (8 ore settimanali)
- -un'assistente sociale che si occupa della presa in carico dei minori nell'ambito del Sai ed Extra SAi (30 ore settimanali)
- un educatore professionale che si occupa della pronta accoglienza e del monitoraggio educativo nella presa in carico dei minori (36 ore settimanali)
- un'educatore professionale che gestisce lo sportello per le conversione dei permessi di soggiorno per maggiore età e l'implementazione e monitoraggio dei progetti di affido intrafamigliari e omoculturali in collaborazione con l'équipe del CASF di Padova(12 ore settimanali)
- un funzionario con qualifica di psicologo che si occupa della presa in carico dei MSNA (10 ore settimanali)
- un coordinatore dell'équipe con qualifica di assistente sociale.

I MSNA arrivano direttamente o vengono accompagnati dalle Forze dell'Ordine alla sede del servizio sociale, e, se vengono rintracciati in orario di chiusura del servizio, le Forze dell'Ordine provvedono ad attivare pronto intervento sociale (PIS), gestito da soggetti del Terzo Settore su incarico dei Servizi Sociali.

La succitata équipe valuta gli interventi più opportuni da predisporre e da realizzare tra cui, in primis, una pronta accoglienza in una comunità educativa o in una famiglia affidataria. In questa prima fase è di fondamentale importanza garantire al minore straniero non accompagnato il diritto all'ascolto, per cui il servizio sociale lo incontra in un colloquio di valutazione diretto sia a definire (con attivazione del servizio di mediazione culturale) l'effettiva posizione giuridica di minore straniero non accompagnato - così da fornire elementi alle Forze dell'Ordine per una sua corretta identificazione - sia per verificare le sue reali condizioni di bisogno. Tra le azioni prioritarie da assicurare al minore straniero non accompagnato vi sono quelle riguardanti l'avvio delle procedure a tutela del diritto alla salute, per cui il servizio sociale in collaborazione con chi accoglie il minore lo invii nel più breve tempo possibile all'Azienda ULSS di riferimento per accertare le sue condizioni di salute.

Durante la fase di pronta accoglienza del minore straniero non accompagnato l'équipe, in collaborazione con chi accoglie il minore avvia ogni iniziativa volta ad individuare la presenza di eventuali suoi parenti entro il 4° grado. Infatti qualora vengano individuati familiari, viene attivata la collaborazione con l'équipe del Centro per l'Affido di Padova (CASF) per verificare il contesto sociale, ambientale ed educativo del famigliare e qualora favorevole viene garantito il collocamento del minore.

Successivamente viene comunicata la posizione del minore all'Autorità di Pubblica Sicurezza affinchè segnali il minore straniero non accompagnato alla Procura presso il Tribunale per i Minorenni per l'apertura della tutela e la nomina del Tutore ai sensi degli artt. 343 e seguenti del

Codice Civile.

Fino a quando non si provveda alla nomina del Tutore, è il legale rappresentante della comunità che accoglie il minore straniero non accompagnato ad esercitare i poteri tutelari sullo stesso.

In relazione alla valutazione dell'équipe di servizio sociale con la collaborazione degli enti del privato sociale coinvolti e con la rete dei Servizi competenti, la prosecuzione dell'accoglienza del minore straniero non accompagnato può essere assicurata con:

- a. l'affidamento o il collocamento del minore di età presso famigliari, qualora siano individuati e siano idonei a prendersene cura;
- b. l'affidamento o il collocamento del minore di età presso un nucleo familiare (italiano o straniero); c. nell'ambito del Sistema di protezione (SAI), avviato a Padova dal novembre 2020 prevedendo Il progetto prevede l'inserimento di 20 MSNA in comunità educative e 10 MSNA in gruppi appartamento, per un totale quindi, di 30 posti;
- d. in caso di temporanea indisponibilità nelle strutture del sistema SAI, in una comunità educativa o familiare individuata.

Vanno assicurati il diritto all'istruzione, l'assistenza/orientamento legale e la richiesta dei permessi di soggiorno più idonei alla sua situazione, definendo progetti quadro a favore dei minori e i relativi progetti educativi individualizzati, in collaborazione con i soggetti accoglienti (Enti gestori delle strutture di accoglienza o famiglie affidatarie).

Vista la complessità delle procedure necessarie per la conversione del permesso di soggiorno dei msna al compimento della maggiore età, è stato attivato uno sportello dedicato, aperto all'utenza MSNA, di 3 ore alla settimana, gestito da un'educatrice, che si occupa specificatamente di informare e supportare i ragazzi nelle pratiche da espletare, di inviare le documentazioni necessarie al servizio ministeriale incaricato di esprimere il parere sulla conversione e di raccogliere e smistare agli interessati i pareri emessi dallo stesso servizio.

Inoltre per implementare le risorse e gli strumenti per lavorare con i MSNA e poter costruire progetti di supporto e autonomia più personalizzati e funzionali, l'ufficio gestisce e collabora in qualità di partner in progetti con finanziamenti FAMI e Ministeriali.

I MSNA gestiti nell'anno 2023 sono stati pari a n. 101 minori accolti in comunità educativa, n. 32 Accolti in affido famigliare, con un flusso di 303 minori.

Attuale fornitore

Il fornitore attuale del servizio è l'Associazione Temporanea di Scopo composta dall'Associazione O.N.L.U.S. Giovanni Danieli (mandataria) e come mandanti la Fondazione di partecipazione San Gaetano ONLUS, Equality Cooperativa Sociale, Cosep - Societa' Cooperativa Sociale, il Sestante Cooperativa Sociale Onlus, Orizzonti Societa' Cooperativa Sociale, Associazione Amicizia ONLUS e CO.GE.S. Don Lorenzo Milani Societa' Cooperativa Sociale.

2 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE, CRITERI PREMIALI, METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO TECNICO

Sarà applicato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base dei soli elementi qualitativi valutati in base ai criteri sotto indicati e precisando che l'elemento relativo al costo assume la forma di un prezzo fisso determinato da quanto previsto nel Piano Finanziario preventivo, di orizzonte annuale, allegato, ai sensi del comma 5 dell'art. 108, D. Lgs. 36/2023.

Criterio valutato in modo "discrezionale" Qualità - fattore ponderale 100.

sulla base dei seguenti criteri, sub-criteri e relativi fattori ponderali:

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI				
Riferimento sezione Schema Offerta Tecnica	Codice criterio	Criteri	Punteggio	Punteg gio totale sezione
	1A	Il grado di definizione nella presentazione dei servizi connessi all'accoglienza di base integrata come previsti dagli artt. 6.1 e 6.2 del Capitolato	Max 16 punti	
	1B	Il grado di definizione nella presentazione del servizio di consulenza e supporto psicologico ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'art. 8 del Capitolato	Max 5 punti	
	1C	Il grado di definizione nella presentazione del servizio di mediazione linguistico culturale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del Capitolato	Max 5 punti	
SEZIONE 1 Servizi minimi e	1D	Il grado di definizione nella presentazione del servizio di consulenza e informazione legale, secondo quanto previsto dall'art.8 del Capitolato	Max 4 punti	45
ulteriori servizi integrati	1E	Il grado di efficienza dei metodi e degli strumenti adottati per assicurare la garanzia di continuità educativa nella gestione dei Progetti Educativi (PEI) dei minori accolti, secondo quanto previsto dall'art. 8 del Capitolato	Max 6 punti	40
	1F	Il grado di definizione nella presentazione del servizio di orientamento e formazione al lavoro, secondo quanto previsto dall'art. 8 del Capitolato	Max 5 punti	
	1G	Il grado di definizione nella presentazione delle attività di accompagnamento alla crescita e di integrazione sociale con i pari e nel territorio, secondo quanto previsto dall'art. 8 del Capitolato	Max 4 punti	

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI				
Riferimento sezione Schema Offerta Tecnica	Codice criterio	Criteri	Punteggio	Punteg gio totale sezione
SEZIONE 2 Strutture di accoglienza	2A	Ubicazione territoriale e livello di accessibilità ai servizi cittadini delle almeno 2 comunità di accoglienza proposte e dei 2 gruppi appartamento; strutturazione degli spazi adeguati ai bisogni dei minori accolti e loro organizzazione interna (regolamenti) come da art. 6.1 del Capitolato	Max 5 punti	5
SEZIONE 3 Personale e gruppo di lavoro	3A	Professionalità del personale impiegato nel progetto attraverso la valutazione dei <i>curricula</i> relativi alle esperienze formative e professionali (artt. 6.3, 8, 10.3 del Capitolato)	Max 10 punti	
	3B	Innovatività del piano di formazione in relazione ai contenuti, ai soggetti/enti coinvolti per la docenza e in riferimento alle modalità organizzative dei moduli formativi proposti.	Max 6 punti	20
	3C	Modalità e tempi di sostituzione del personale e di riduzione del <i>turnover</i> tenuto conto di quanto richiesto dall'art. 10.3 del Capitolato	Max 4 punti	
SEZIONE 4 Svolgimento servizi e verifiche	4A	Coerenza e completezza del piano di servizio (art. 10.2) rispetto a quanto richiesto all'art. 10 del Capitolato	Max 10 punti	
	4B	Grado di conoscenza del territorio comunale in cui verranno realizzate le attività; grado di coinvolgimento ed attivazione della rete istituzionale e non (con indicazione dei attori individuati) per l'alfabetizzazione, la formazione scolastica e professionale (tirocini e stage), le attività ricreative e di integrazione sociale e per l'accompagnamento dei minori nel momento del passaggio alla maggiore età	Max 5 punti	
	4C	Grado di funzionalità della dotazione di mezzi e di strumenti, compresi quelli necessari per la gestione in proprio dei dati correlati al Progetto e alla Banca dati come da art. 7 del Capitolato, di cui è richiesta l'elencazione e la modalità di utilizzo, finalizzata all'ottimizzazione delle risorse e del contenimento dei costi	Max 4 punti	24
	4D	Rispondenza al progetto di eventuali sperimentazioni nell'attivazione delle reti solidali sul territorio a favore dei MSNA e/o sperimentazioni in altre tipologie di attività	Max 5 punti	

CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI				
Riferimento sezione Schema Offerta Tecnica	Codice criterio	Criteri	Punteggio	Punteg gio totale sezione
SEZIONE 5 Qualità e innovatività dei dispositivi e dei sistemi adottati	5A	Illustrazione dettagliata e comprovabile delle misure concretamente adottate nell'ultimo biennio dal concorrente e che si intendono implementare anche nel contratto in oggetto, che hanno determinato un fattivo aumento del benessere organizzativo, degli incentivi economici al personale, della conciliazione famiglialavoro.	Max 3 punti	
dal concorrente per aumentare il benessere organizzativo, per la parità di genere, per	5B	Illustrazione delle misure concretamente adottate nell'ultimo biennio dal concorrente e che si intendono implementare anche nel contratto in oggetto per garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.	Max 2 punti	6
l'inclusione e per l'impiego di personale under 36.	5C	Possesso della certificazione della parità di genere di cui al D.Lgs 198/2006 – art. 46 bis	Max 1 punti	
TOTALE				100

È prevista una soglia minima di sbarramento pari a 60 punti su 90 punti relativi al punteggio tecnico complessivo di tipo discrezionale. Tale soglia sarà determinata sulla base dei punteggi assegnati prima della riparametrazione (Cons. Stato, V, 12 ottobre 2022, n. 8728; Consiglio di Stato, sez. V, 18.10.2023 n. 9075). Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile tra 0 (zero) e 1 (uno):

ciascun commissario attribuirà discrezionalmente, per ciascun sub-criterio o criterio di valutazione, un coefficiente variabile tra zero e uno (con un massimo di due cifre decimali), secondo quanto precisato nella tabella dei criteri motivazionali sotto riportata. Si procede, quindi, a trasformare la media aritmetica (con arrotondamento alla terza cifra decimale) dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima (con arrotondamento alla terza cifra decimale) le medie provvisorie prima calcolate. Tale coefficiente definitivo sarà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio considerato. Il risultato del prodotto verrà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Gli arrotondamenti saranno effettuati all'unità superiore qualora la cifra decimale successiva a quella di riferimento sia pari o superiore a cinque.

Ogni commissario attribuirà i coefficienti sulla base dei criteri motivazionali esplicitati per ogni criterio di valutazione e sulla scorta della seguente scala di giudizi:

Criteri motivazionali	Coefficiente
INSUFFICIENTE: proposta vaga nei contenuti e per nulla dettagliata. La proposta non è valutabile in quanto troppo essenziale, carente, di basso valore tecnico. Può essere attribuito questo coefficiente anche alle proposte incoerenti rispetto all'oggetto dell'affidamento oppure a un'offerta palesemente non sostenibile.	Da 0,00 a 0,09
SUFFICIENTE: Proposta scarna nei contenuti, poco dettagliata, carente di elementi di concretezza, di valore tecnico appena adeguato.	Tra 0,10 e 0,29
DISCRETO: Proposta essenziale nei contenuti, con un livello di dettaglio molto basico, con sufficienti elementi di concretezza e di adeguato valore tecnico.	tra 0,30 e 0,49
BUONO: Proposta apprezzabile nei contenuti, sufficientemente dettagliata, contenente molti elementi di concretezza, anche confermati da dati oggettivamente misurabili, di buon livello tecnico, con scarsi aspetti di innovatività.	tra 0,50 e 0,69
MOLTO BUONO: Proposta completa nei contenuti, con un buon livello di dettaglio, concreta, con molti dati oggettivamente misurabili, di alto valore tecnico, con sufficienti aspetti di innovatività.	tra 0,70 e 0,89
ECCELLENTE: Proposta esaustiva nei contenuti, di ottimo livello di dettaglio nei contenuti, concreta, supportata da dati esaustivi e oggettivamente misurabili, di altissimo valore tecnico e numerosi aspetti di innovatività.	Tra 0,90 e 1

Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

Pi = Cai x Pa + Cbi x Pb+..... Cni x Pn

dove

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a; Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

Prima riparametrazione: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Seconda riparametrazione: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio

tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

3 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione al Registro delle Imprese e presso la C.C.I.A.A., oppure nel Registro delle commissioni provinciali per l'Artigianato, per gli operatori economici tenuti a tale obbligo;
- (per le cooperative sociali) Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione di competenza;

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

Le ditte dovranno possedere un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri e una specifica esperienza nell'accoglienza di minori in stato di abbandono per i progetti dedicati ai minori stranieri non accompagnati, debitamente documentate, come previsto dall'art. 10 delle Linee Guida approvato dal Decreto Ministeriale del 18/11/2019.

In caso di consorzio, è obbligatorio indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

In caso di ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di imprese), trova applicazione l'art. 10, comma 4, del D.M. 18 novembre 2019;

4 QUADRO ECONOMICO (importi IVA esclusa)

IMPORTO DI GARA PER 12 MESI da 01/07/2024 a 30/06/2025	
(NON soggetto a ribasso)	€ 906.212,54
Clausola di opzione: MODIFICA IN CORSO	
DI ESECUZIONE ai sensi dell'art. 120	
comma 1 lettera a)	€ 348.287,69
OPZIONE DI PROROGA dal 01/07/2025 al	
30/06/2026 ai sensi dell'art. 120 comma 10	
(RINNOVO)	
	€ 906.212,54
Clausola di opzione: MODIFICA IN CORSO	
DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	
RINNOVATO ai sensi dell'art. 120 comma 1	
lettera a)	€ 366.411,94
OPZIONE ripetizione di servizi analoghi ai	
sensi art. 76 comma 6 D.Lgs 36/2023	€ 90.621,25
VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 2.617.745,96

La Responsabile Unica di Progetto La Funzionaria A.S. Servizi Amministrativi alla Persona dott.ssa Chiara Aliprandi

firmato digitalmente